



D'Ausilio è il signore del derby Busto 81, poker di prepotenza

Per la Castellanzese due traverse e il rammarico di Palazzi: «K.o. troppo pesante»

OLGIATE OLONA - Il Busto 81 apre il 2018 con un sonante poker. Nel derby con l'avversaria di sempre Castellanzese, la squadra di Danilo Tricarico gioca la consueta solida prestazione, riuscendo poi a essere efficace anche in fase offensiva. Le quattro reti rifilate all'undici di Palazzi sono un bottino fin ingeneroso per gli ospiti, ma sono lo specchio di una prova "da manuale" dei bustocchi nonostante, tra l'altro, il duro colpo subito in avvio con l'infortunio occorso ad Anzano - botta alla schiena - al primo affondo del match. Al suo posto D'Ausilio, che timbra il cartellino dopo appena 5' dal suo ingresso. Ripartenza bustocca e tentativo di passaggio filtrante per il neoentrato. Ghilardi lascia che a intervenire sia il suo portiere in uscita, ma Pasiani manca l'impatto con il pallone e l'attaccante di casa, in agguato, infila di piatto a porta sguarnita. Lampo di Battista al 27', al culmine di qualche azione di possesso palla ospite; il calcio a sorpresa del terzino castellanzese, però, si stampa sulla traversa. Nuovo montante, questa volta solo scheggiato, dall'un-

BUSTO 81	4
CASTELLANZESE	0
BUSTO 81 (4-4-2) Brescello; Soldi (14' s.t. Bisceglia), Napoli, Borghesi, Volpini; Nocciola, Dell'Aera, Moroni, Scapinello (39' s.t. Agosti); Berberi, Anzano (11' p.t. D'Ausilio). A disposizione: Biancucci, Maggiore, Shullani, Biliku. Allenatore: Danilo Tricarico.	
CASTELLANZESE (4-3-3) Pasiani; Battista (28' s.t. Rondanini), Ghilardi, Lombardi, Zingaro; Bigioni, Fiore, Rota; Colombo (33' s.t. Milazzo), Greco (39' s.t. Silvestri), Urso. A disposizione: Heinzl, Cesari, Porchera, Tatani. Allenatore: Emiliano Palazzi.	
ARBITRO Moretti di San Benedetto del Tronto (assistenti Mezzalira e Cossovich di Varese).	
MARCATORI s.t. 16' D'Ausilio (B), 20' D'Ausilio (B), 35' Scapinello (B), 38' Scapinello (B).	
NOTE Ammoniti: Borghesi (B). Presenti sugli spalti circa 150 spettatori. Recupero: 1' p.t., 4' s.t.	

dici di Palazzi al 32' con un tiro di Rota. Alla fiera dei legni, sul fronte opposto, si scrive anche Scapinello. Secondo tempo con vento a favore della Castellanzese. Gli ospiti hanno il pallino del gioco ma producono solo un tentativo alto di Greco. Ma palla a terra, senza che Eolo influisca in maniera consistente, il Busto 81 riesce a far male. Fantastico filtrante di Scapinello per la corsa di D'Ausilio: l'uomo partito dalla panchina

batte in velocità la difesa ospite, scarta anche Pasiani e deposita un'altra volta in rete. Una punizione guadagnata e calciata, di poco alta, da Greco arriva poco prima che il Busto 81 chiuda definitivamente la gara. Palazzi prova ad alzare il baricentro dei suoi inserendo Rondanini per Battista e i biancorossi sfruttano benissimo i maggiori spazi concessi. Il tris al 35': scambio D'Ausilio-Berberi, quest'ultimo coglie la traversa; il tap-in vincente è di Scapinello che, probabilmente con la schiena, riesce a spingere in rete. Il Poker tre giri di lancetta più tardi: ripartenza bustocca con D'Ausilio sulla sinistra, preciso cross in mezzo per la testa di Scapinello che non si fa sfuggire l'occasione di mettere a segno la personale doppietta. Il Busto 81 scalda i motori in attesa dello scontro al vertice con il Verbanò: «Una prestazione in linea con quelle che abbiamo sempre fatto - spiega mister Tricarico -, oggi però abbiamo concretizzato. Siamo contenti di un successo così in un derby, ci tenevamo. Una squadra che vuole vincere il campionato deve giocare così, solida, attenta, concentrata, e deve saper fare a meno di Casorati e Anzano». Non si può gioire in casa neroverde: «Il risultato è troppo pesante - commenta Emiliano Palazzi -, abbiamo preso gol alla prima loro occasione, con il vento che ci ha ingannati, e poi abbiamo colto due traverse che potevano riaprire l'incontro. La squadra ha fatto una buona partita, almeno fino al 2-0: peccato. Ora testa alla Lomellina».

Giovanni Ferrario



Doppietta strepitosa per un fenomenale D'Ausilio



Il Busto 81, nella foto Dell'Aera, ha spazzato via la Castellanzese nel derby (fotoservizio Aldo Massarutto)

PAGELLE

Pasiani, errore da matita blu

BUSTO 81

BRESCELLO 6,5 Normale amministrazione, non si fa trovare impreparato

SOLDI 6 Copre con giudizio (14' st Bisceglia 6 Non corre rischi, dando sempre la lettura più oculata)

NAPOLI 6,5 Mette grinta e tenacia nel presidiare la fascia sinistra

BORGHESI 6,5 Sempre pronto, in un modo o nell'altro

VOLPINI 7 Silenzia Colombo e disinnescava diverse situazioni

NOCCIOLA 6,5 Interpreta bene il ruolo di vertice basso

DELL'AERA 6,5 Porta il suo utile contributo alla causa

MORONI 6,5 Utile sia palla al piede che in appoggio

BERBERI 7 Cambia partner, sa adattarsi alla perfezione

SCAPINELLO 7,5 Si fa perdonare l'errore sul possibile 2-0 già a metà primo tempo con lampi di classe e l'uno-due che affossa la Castellanzese (39' st Agosti sv)

ANZANO SV Si fa male al primo affondo del Busto 81 (11' pt D'Ausilio 8,5 Due gol (ma non solo) sapendo cogliere i momenti esatti dello scatto. Pensava di dover stare a guardare e invece è diventato assoluto protagonista)

CASTELLANZESE

PASIANI 5 L'errore in occasione dell'1-0 influenza tutta la partita

BATTISTA 6 Qualche volta timido, ma sa anche (28' st Rondanini 5,5 Non cambia gli equilibri del match)

LOMBARDI 5,5 Conoscere il campo di Olgiate non lo risparmia, viene anche lui travolto dalle folate dei bustocchi

FIORE 5,5 Non incide

ZINGARO 5,5 Deve arrendersi alla velocità di D'Ausilio e ai guizzi di Scapinello

GHILARDI 5,5 Complice nel vantaggio dei padroni di casa

GRECO 6 Ci prova, anche in maniera disordinata (39' st Silvestri sv)

ROTA 6 Non basta l'esperienza del centrocampista padano per tenere a bada l'undici di Tricarico

COLOMBO 5,5 Ha voglia di essere decisivo, non riesce nell'acuto (33' st Milazzo sv)

BIGIONI 5,5 Scapinello si aggira dalle sue parti, con maggior successo

URSO 5,5 Niente vendetta dell'ex, perde il duello a distanza con D'Ausilio



ARBITRO Moretti di San Benedetto del Tronto 6,5 Dirige con garbo ma anche la giusta autorità

Quattro giovani nel 2018/2019

LND Poche presenze alla riunione, Eccellenza e Promozione scelgono

MILANO - Sabato di riunioni per le società di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda Categoria, che nella sede milanese del CRL hanno discusso a briglia sciolte sulla programmazione delle prossime stagioni. Scarsa partecipazione da parte dei sodalizi lombardi che hanno disertato in larga parte la convocazione dei vertici federali (23 presenti su 48 in Eccellenza, 35 su 96 in Promozione, 36 su 192 in Prima e 34 su 384 in Seconda Categoria). «Stendiamo un velo pietoso sulle presenze. Non vi chiedo di venire spesso e sul comunicato ho precisato, in fondo in fondo, che nelle graduatorie di ripescaggio le assenze potrebbero anche pesare. Non succederà mai, ma intanto l'ho scritto» il commento di un amareggiato presidente Giuseppe Baretta all'apertura dei lavori. Tra gli argomenti all'ordine del giorno c'era la discussione sul tema

dei fuorigioco obbligatori da schierare per tutta la gara, dopo l'indicazione della LND che prevede un 99 e un 2000, arrivando ad un massimo di tre fuorigioco. Dopo un'accesa discussione, il presidente Baretta, propone all'assemblea di votare tra tre o quattro fuorigioco, chiedendo una deroga al Consiglio Federale, compiendo così un atto di forza, che ha suscitato più di qualche malumore tra i presenti. Dato il numero esiguo di presenti, lo stesso numero uno di via Pitteri, ha chiarito che la votazione sarebbe stata valida solo per la prossima stagione 2018/2019, con la promessa di aggiornare l'assemblea nel prossimo gennaio. Dal voto palese in Eccellenza vincono i quattro fuorigioco (14) contro i tre (9); nella prossima stagione saranno quindi obbligatori un 1997, un 1998, un 1999 e un 2000. Stesso esito e stesse età per la Promozione do-

ve i quattro giovani (23) vincono contro i tre (12). Tra i presenti alla discussione, il presidente della Sestese Alberto Brovelli. «Dipende dall'obiettivo che uno si pone; è chiaro che con tanti giovani in campo non posso pretendere di vincere il campionato» il pensiero del numero uno ticinese. Di diverso avviso, Attiliano Pressi, ds dell'Union Villa Cassano. «Noi abbiamo votato per i tre giovani perché è sempre difficile trovare giocatori all'altezza, ma avremmo anche scelto di tenerne solo due». In Prima, si è optato per tre giovani (due 96 e un 97), così come in Seconda (un 95 e due 96). Definiti anche i quarti di finale di Coppa Italia Promozione con l'Uboldese che riceve l'Universal Solaro (gara unica il 7/3 ore 15:30). I campionati regionali nella prossima stagione partiranno il 9 settembre.

Aurelio Pontiggia

